

CORSO DI FORMAZIONE per Referenti

*"I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO:
FAVORIRE L'AMPLIAMENTO DEGLI INTERESSI
ED UNA MAGGIOR FLESSIBILITA' DEGLI
SCHEMI D'AZIONE"*

*26 settembre 2017
CASTION (BL)*

Dott.ssa Cristina Gazzi
Psicologa-Psicoterapeuta

DISTURBO SPETTRO AUTISTICO DSM-5

...

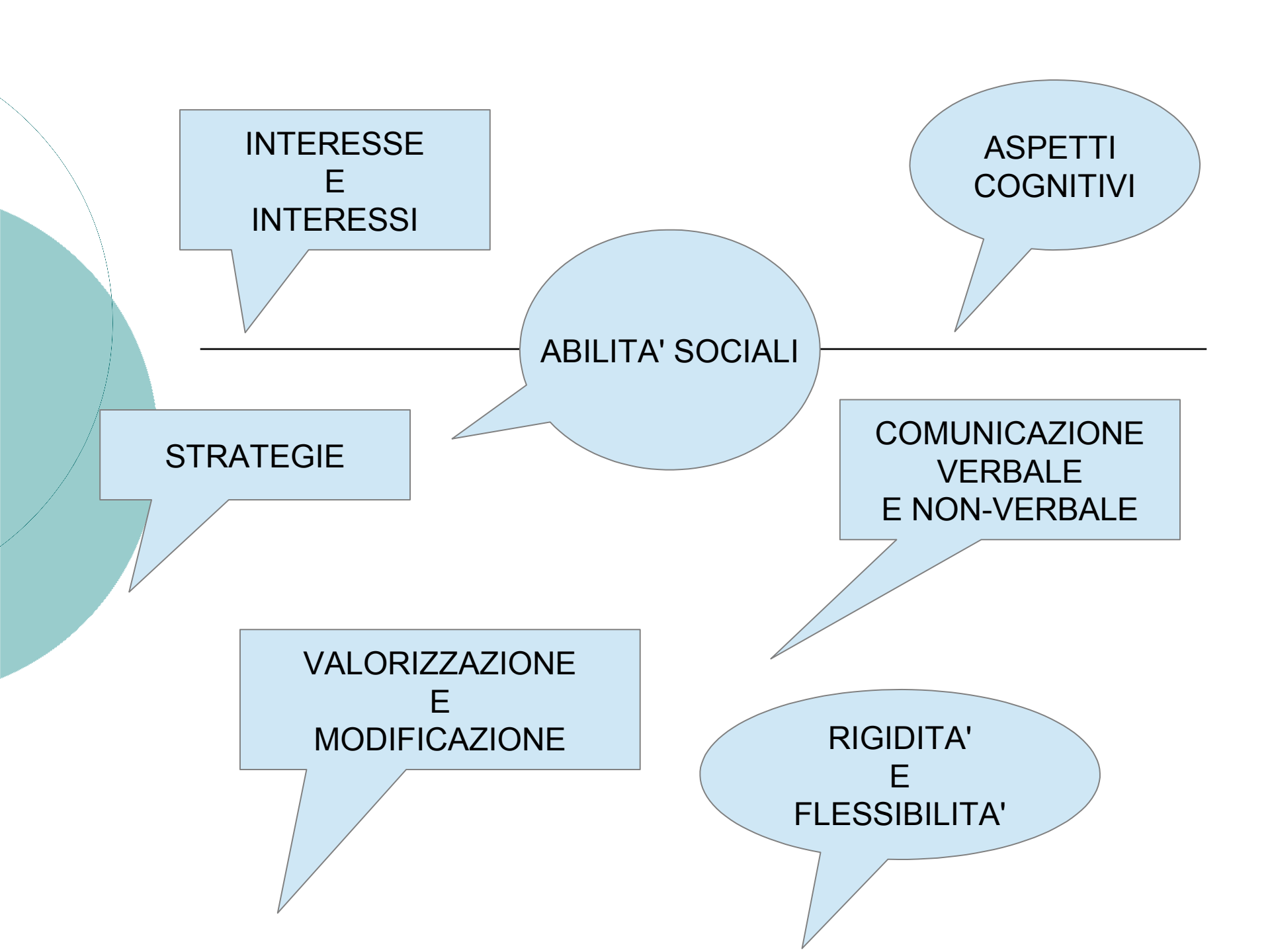
-
1. Movimenti, uso degli oggetti o eloquio stereotipati o ripetitivi (es. mettere in fila giocattoli, ecolalia...)
 2. aderenza alla routine priva di flessibilità o rituali di comportamento verbale o non verbale (es. disagio per piccoli cambiamenti, stesso cibo...)

DISTURBO SPETTRO AUTISTICO DSM-5

- 3. presenza di comportamenti atipici, ripetitivi e stereotipati, interessi o attività ristretti che sono anomali per intensità o profondità
- 4. iper o iporeattività in risposta a stimoli sensoriali o interessi insoliti verso aspetti sensoriali dell'ambiente (es. insensibilità al dolore, annusare oggetti, attrazione per luce o movimenti particolari)

CONTENUTI PROPOSTI OGGI

- STEREOTIPIE E INTERESSI RISTRETTI
- CARATTERISTICHE FUNZIONAMENTO COGNITIVO e ANALISI DEI POSSIBILI SCHEMI D'AZIONE con riferimenti e lettura di diverse storie di soggetti con spettro autistico (età, scolarità...)
- DISCUSSIONE STRATEGIE PER VALORIZZARE E AMPLIARE INTERESSI IN UN CONTESTO DI RELAZIONI INTERPERSONALI



A diagram illustrating the components of social skills. A central light blue circle labeled 'ABILITA' SOCIALI' is connected by a horizontal line to a light blue oval labeled 'ASPETTI COGNITIVI' on the right. Below the central circle is a light blue rectangle labeled 'STRATEGIE'. To the left of the central circle is a light blue rectangle labeled 'INTERESSE E INTERESSI'. Below the central circle is a light blue rectangle labeled 'VALORIZZAZIONE E MODIFICAZIONE'. To the right of the central circle is a light blue rectangle labeled 'COMUNICAZIONE VERBALE E NON-VERBALE'. Below the central circle is a light blue oval labeled 'RIGIDITA' E FLESSIBILITA''. A large teal circle is partially visible on the left side of the diagram.

INTERESSE
E
INTERESSI

ASPETTI
COGNITIVI

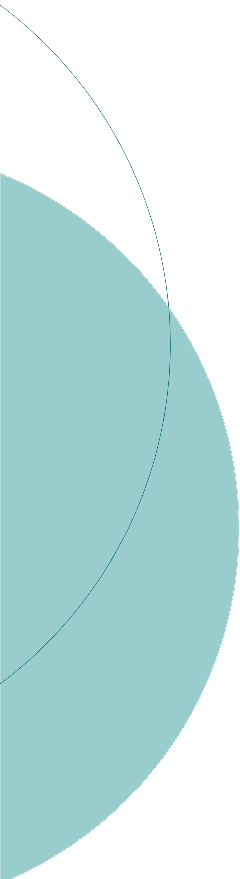
ABILITA' SOCIALI

STRATEGIE

COMUNICAZIONE
VERBALE
E NON-VERBALE

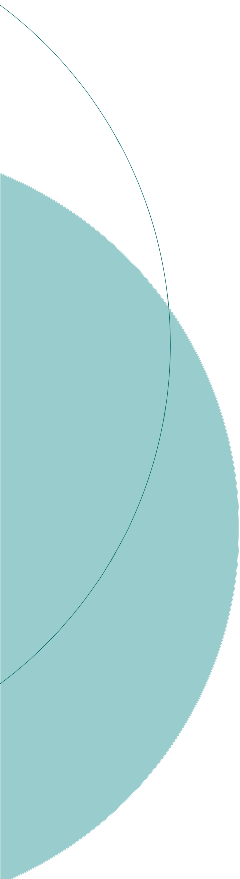
VALORIZZAZIONE
E
MODIFICAZIONE

RIGIDITA'
E
FLESSIBILITA'



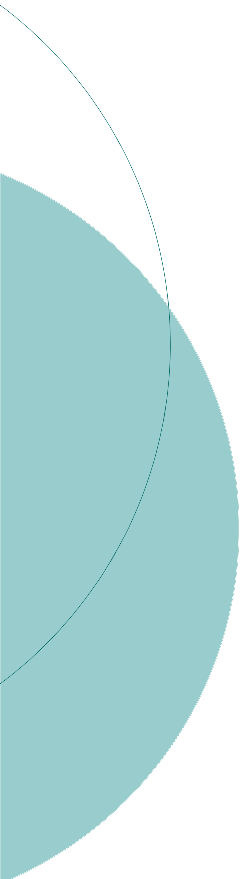
STEREOTIPIA

Ripetizione di una sequenza invariata e costante di comportamento che può interessare aspetti motori della comunicazione parlata e/o scritta, il gioco, il disegno, il comportamento...



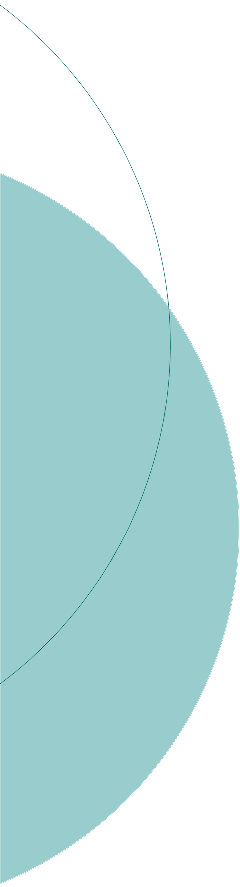
Le stereotipie

- sono, in genere, atti piuttosto delimitati e ripetuti in modo monotono, automatico, apparentemente privo di finalità;
- si presentano e vengono effettuate con modalità rigide e quasi meccaniche



VARI APPROCCI

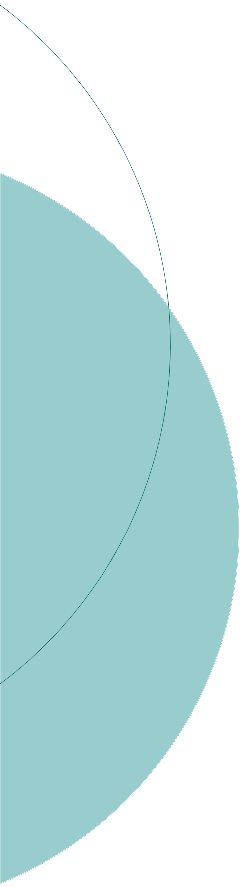
Tra gli studiosi non vi è accordo nell'attribuire un significato alle condotte stereotipate e discordi sono anche le opinioni su quali settori della psiche possano eventualmente interessare.

A decorative graphic on the left side of the slide, consisting of two overlapping teal circles. The larger circle is partially cut off by the left edge of the frame.

VARI APPROCCI

- DESCRITTIVO
- ANTROPOLOGICO
- CULTURALE
- SOCIALE

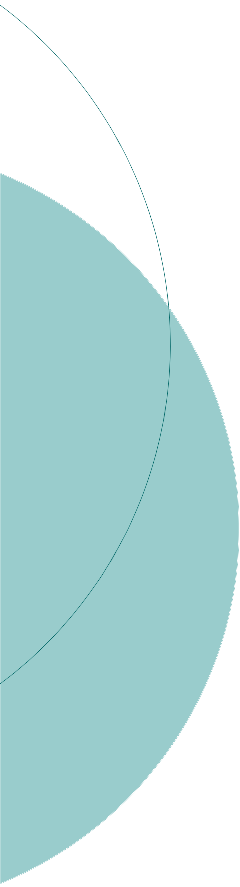
(esempi)

A decorative teal circular graphic on the left side of the slide, consisting of two overlapping circles of different shades of teal.

VARIABILITA'

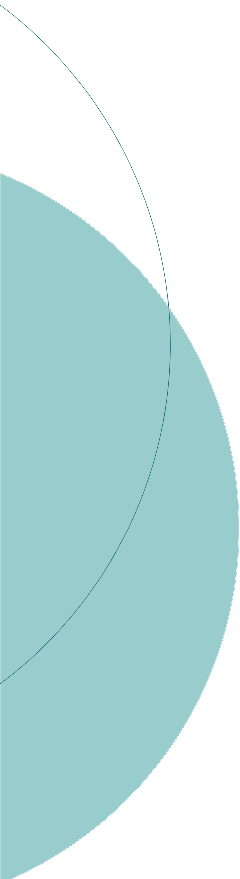
nei comportamenti stereotipati:

- caratteristiche diverse
- intensità
- frequenza
- età
- cambiamenti
- ambiente



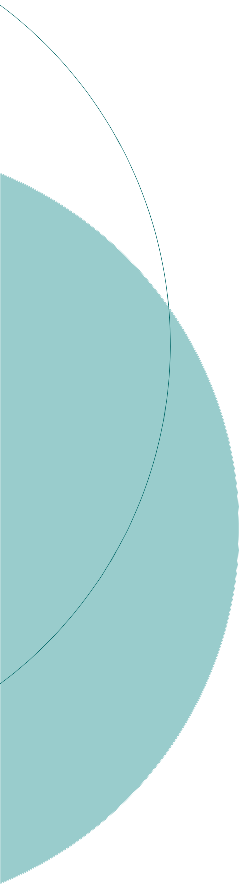
E' essenziale tener presente
che

NON HA SENSO
PARLARE DI STEREOTIPIA
SE NON
IN RIFERIMENTO ALL'INDIVIDUO E
ALLA SUA STORIA

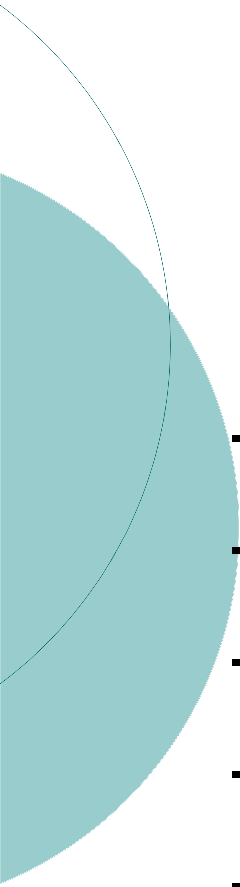


RITUALI E CULTURA

Molti comportamenti ripetitivi sono presenti nella vita quotidiana delle persone “normali”, con variazioni legate all'età, al contesto, all'ambiente (prima infanzia, reazioni all'ansia...)

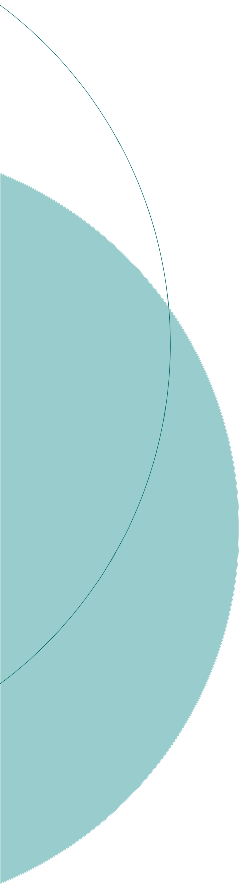


Più del 72%
dei soggetti dello spettro autistico
manifestano
comportamenti stereotipati.



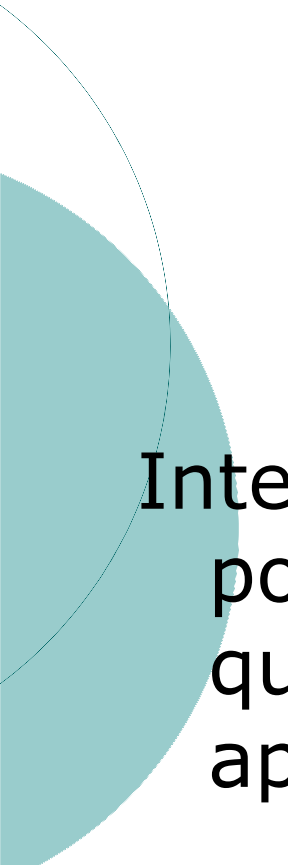
STEREOTIPIE E SPETTRO AUTISTICO

- motorie
- interessi
- comunicazione verbale e non verbale
- linguaggio
- comportamento
- giochi
- disegno
- modalità di apprendimento



STEREOTIPIE MOTORIE

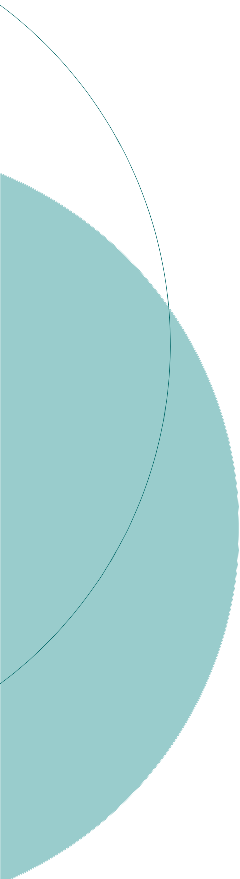
Movimenti ritmati che possono interessare solo parti del corpo (es. mani) oppure coinvolgere l'intero corpo (saltelli, dondoli...)



STEREOTIPIE NEGLI INTERESSI

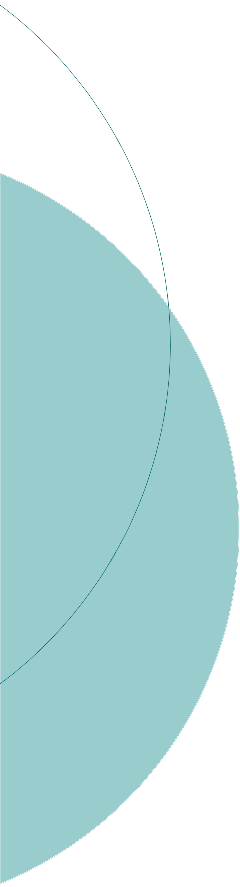
Interessi ristretti, anomali, che nel tempo possono fortemente condizionare la vita quotidiana in vari aspetti (alimentazione, apprendimenti...)

Condivisione degli interessi caratterizza le relazioni interpersonali, soprattutto nel periodo adolescenziale.



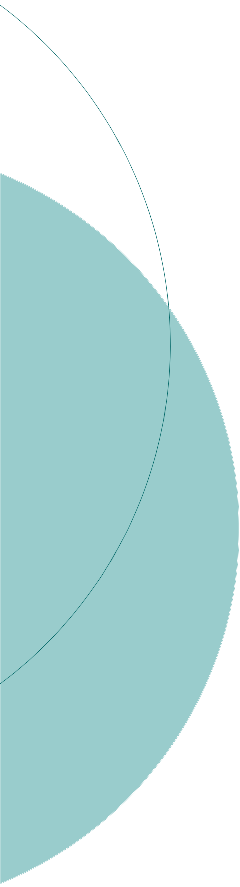
STEREOTIPIE NELLA COMUNICAZIONE

- Nella comunicazione possono essere verbali e non verbali (emissione di suoni particolari, grida...)
- Le stereotipe vocali comprendono: ecolalia, ripetizioni di suoni non comprensibili, alcune combinazioni
- Possono interessare il linguaggio e/o le abilità di scrittura (ripetizione parole, elenco di date, di nomi...)



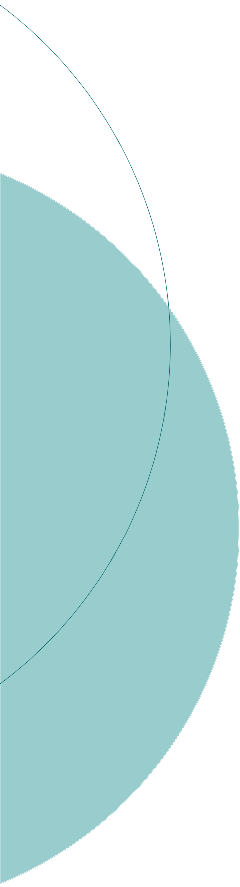
STEREOTIPIE NELL'ATTIVITA' DI GIOCO

Uso stereotipato e afinalistico di un gioco o di materiale di gioco (es. far girare un foglio, fissare un oggetto in movimento)

A decorative graphic on the left side of the slide, consisting of two overlapping teal circles. The larger circle is in the foreground, and a smaller one is partially visible behind it to the left.

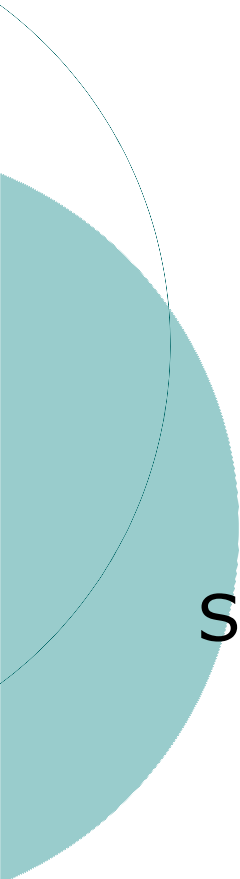
STEREOTIPIE NEI DISEGNI

Riproduzione sempre dello stesso
tema o di dettagli o particolari
apparentemente insignificanti



STEREOTIPIE NEI COMPORTAMENTI

Ripetere all'infinito le medesime azioni
(seguire sempre lo stesso
percorso...)



FUNZIONE DELLE STEREOTIPIE E RESISTENZA AL CAMBIAMENTO

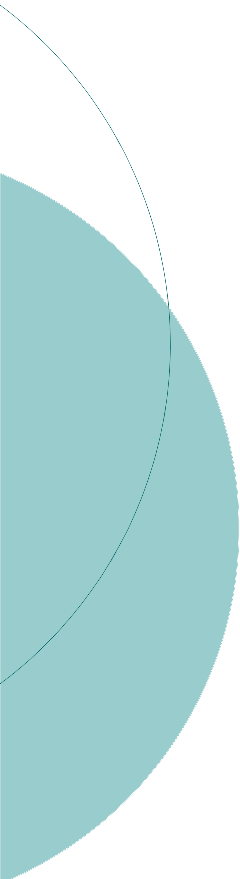
STEREOTIPIE e RITUALI: riduzione dell'ansia

protezione

rassicurazione

benessere psicologico

CAMBIAMENTO: può provocare paura, incognite,
tensione, ansia, inquietudine, sofferenza e
“riadattamento”

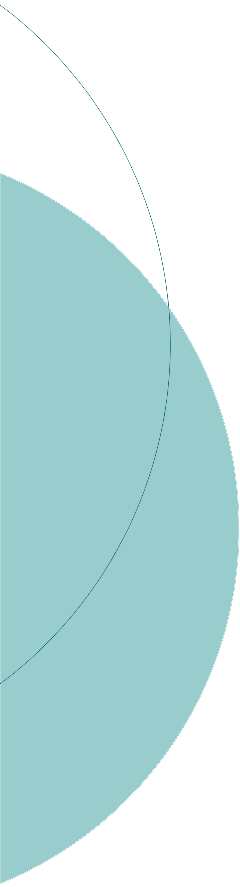
A decorative graphic on the left side of the slide, consisting of two overlapping teal circles of different shades.

Temple Grandin, ingegnere americano
con diagnosi di Asperger

"... dondolarmi e girare su me stessa erano altri modi per escludere il mondo quando ero sovraccaricata da troppo rumore. Dondolare serviva a calmarmi. Era come prendere una droga che dà assuefazione: più lo facevo più avevo voglia di farlo..."

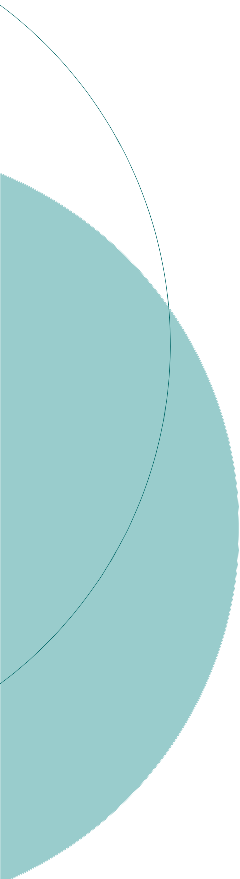
LE NOSTRE REAZIONI



A decorative graphic on the left side of the slide, consisting of two overlapping teal circles. The larger circle is partially cut off by the left edge of the frame, while the smaller circle is fully visible and overlaps the larger one.

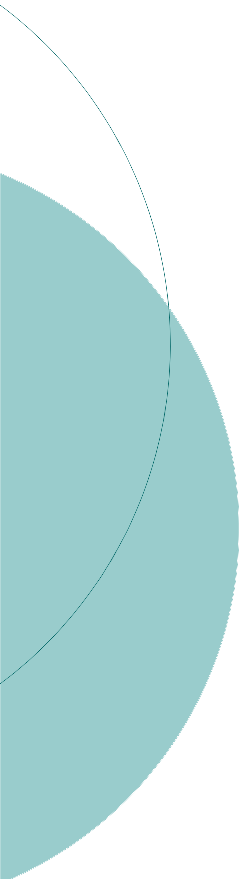
POSSIBILI INTERVENTI

- da non fare:
 - * interventi dirompenti
 - * focalizzare troppo l'attenzione
 - * procurare frustrazioni eccessive
 - * non coinvolgere la famiglia



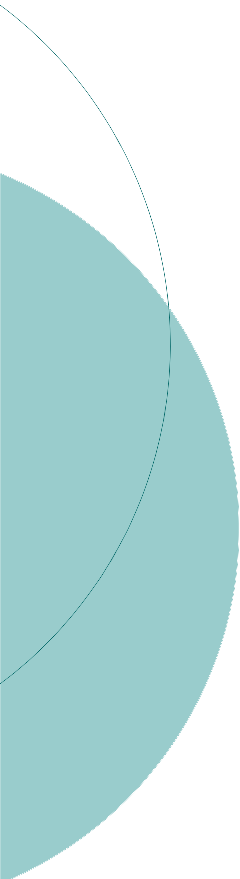
POSSIBILI INTERVENTI:

- Dimostrare interesse per i suoi interessi
- Rispettare e valorizzare gli interessi ristretti
- Creare un clima sereno, di ascolto e attesa, per favorire una maggiore collaborazione
- Condividere, per quanto possibile, giochi e attività
- Rispettare i suoi tempi
- Intervenire in situazione di pericolo per sé e per gli altri



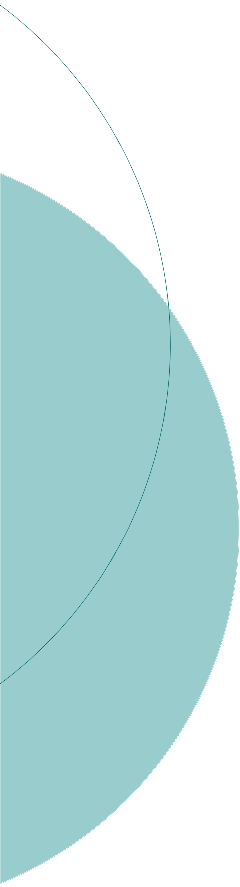
POSSIBILI INTERVENTI:

- Sviluppare le capacità di comunicazione
- Aumentare le opportunità di socializzazione, valorizzando ad esempio gli interessi
- Aiutare a contenere l'ansia, esempio di fronte agli imprevisti, ai cambiamenti, ...
- Pianificare l'integrazione
- Curare ed approfondire gli apprendimenti partendo dai loro interessi (esempi)
- Nei momenti di "crisi" permettere di utilizzare la valigetta del "pronto soccorso"



POSSIBILI INTERVENTI

- Vanno aiutati a dare un senso a quello che succede fuori di loro, soprattutto per ridurre la confusione (regole nella comunicazione, norme di comportamento, ...)
- Per soggetti che frequentano una scuola superiore è opportuno creare un legame tra gli interessi e le professioni, e ampliare le esperienze
- Curare l'orientamento
- Valorizzare i punti di forza

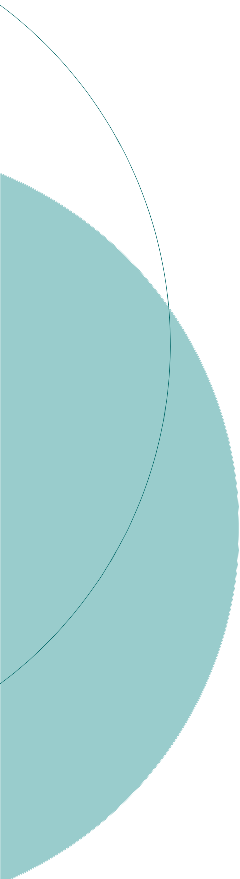


INTERESSI RISTRETTI...

ASPETTI COGNITIVI...

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO...

SCHEMI D'AZIONE...



ASPETTI COGNITIVI MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

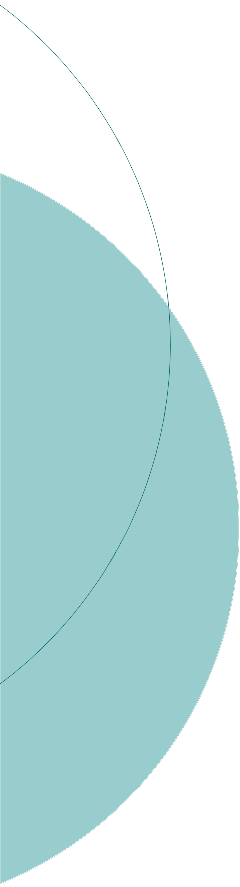
Sapere e capire come funziona cognitivamente un soggetto dello spettro autistico permette di rispettare il suo reale livello di sviluppo e il suo modo di funzionare. Nei soggetti con spettro autistico si ritrovano alcune tipiche modalità di funzionamento:

- i processi di generalizzazione risultano difficili
- prevale una iperselettività degli stimoli con conseguenti comportamenti attentivi molto focalizzati

ASPETTI COGNITIVI

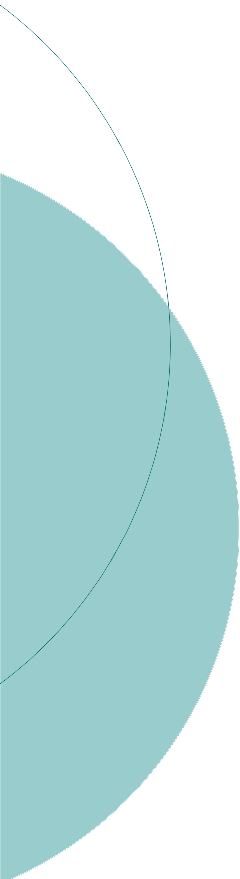
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- Prevalere un pensiero in dettagli tale da influenzare anche la percezione dello spazio
- Sono presenti difficoltà costanti nel comprendere linguaggi figurativi, metafore, modi di dire, ...
- Risultano scarse le capacità di pensare in modo flessibile, carenti i collegamenti e l'integrazione dei contenuti
- Si manifestano frequenti difficoltà nello sviluppo del linguaggio



ASPETTI COGNITIVI MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- Emergono abilità soprattutto in compiti visuo-spaziali e nell'uso di materiale figurato
- È presente, a volte, una memoria eccezionale per date, avvenimenti... (esempi)



PUNTI DI DEBOLEZZA

- Scarse abilità nel cercare il significato globale e partire da un insieme di stimoli: **“coerenza centrale debole”**
- Difficoltà a comprendere formulazioni linguistiche complesse, in modo particolare se non letterali
- Deficit comunicativi e pragmatici
- Carenza nelle funzioni esecutive e nei processi attentivi
- Notevole ansia da prestazione

Altre considerazioni

Il marcato ritardo di linguaggio, che spesso accompagna lo sviluppo di questi soggetti, non è strettamente correlato al Quoziente Intellettivo. Nei soggetti dello spettro autistico non c'è alcuna relazione tra l'età in cui iniziano a parlare e il quoziente intellettivo Q.I. finale.

Un'alta percentuale presenta un ritardo cognitivo.

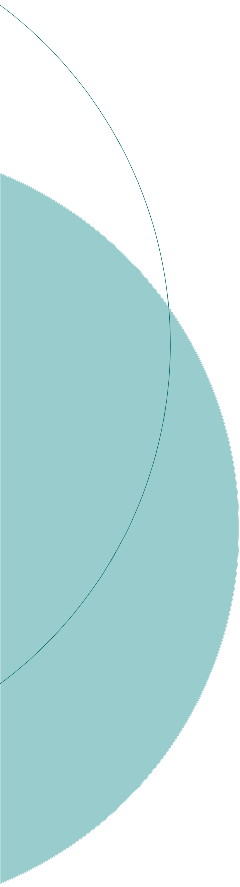
Spesso acquisiscono concetti, conoscenze e abilità anche se non manifestano subito quello che hanno appreso

Altre considerazioni

Per incrementare alcuni comportamenti
“positivi” chiediamoci prima se egli possiede
già le abilità per attuare tale comportamento:

- se il soggetto sa che cosa fare
- se il soggetto sa come farlo
- se il soggetto sa quando farlo.

Per il clinico è importante una lettura
quantitativa e qualitativa del materiale
utilizzato per definire la diagnosi e il progetto
di intervento.



LETTURA E DISCUSSIONE

STORIE CLINICHE

- Anna, diagnosi di disturbo dello spettro autistico con ritardo cognitivo di grado medio e ritardo di linguaggio
- Giacomo, diagnosi dello spettro autistico ad alto funzionamento cognitivo
- Dario, sindrome di Asperger



*Grazie per l'attenzione
e buon lavoro*